

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica
Sede legale e Direzione Generale
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
Codice ABI
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari
Sito Internet
Indirizzo di posta elettronica

Igea Digital Bank S.p.A.
Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma
00694710583
N° 371
05029
Gruppo Bancario Igea Banca
www.igedigitalbank.it
segreteria@igedigitalbank.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

_____	_____	_____
Ragione Sociale	Cognome	Nome
_____	_____	_____
Qualifica	Sede	E-mail
_____	_____	_____
Telefono	Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____ (firma del cliente) _____

Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido. Lo scoperto di Conto può essere garantito dal Fondo di Garanzia.

Accesso al conto tramite Terze Parti (PSD2)

Il cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- eseguire un'operazione di pagamento (Bonifico ordinario SEPA);
- accedere alle informazioni dei propri conti.

Le informazioni che il cliente può recuperare tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto;
- Movimenti del conto.

Fondo di Garanzia

Che cos'è il fondo di garanzia

Il Fondo di Garanzia per le PMI - istituito dalla Legge 662/1996 ed attualmente gestito dal Medio Credito Centrale (MCC) - è lo strumento attraverso il quale l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI consente al soggetto che richiede il finanziamento di ottenere vantaggi in termini di concessione del finanziamento stesso, di riduzione dei costi in termini di tasso applicato, di minori garanzie richieste.

A chi è rivolto

Sulla parte garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie. Possono essere garantite le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'impresa e il professionista devono essere valutati dalla Banca come in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono quindi essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

Modalità di intervento del Fondo di Garanzia

Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e cliente. La domanda di intervento del Fondo è presentata dalla banca cui l'impresa o il professionista ha richiesto finanziamento.

L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mcc.it o www.fondidigaranzia.it.

Principali rischi (generici e specifici) del conto corrente

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Igea Digital Bank aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

Sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.igeadigitalbank.it:

- la Guida Pratica al Conto Corrente, che orienta nelle scelte del conto;
- la Guida Pratica "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici".

Che cos'è il Conto Corrente BIZ

Il conto corrente BIZ offerto dalla Banca è destinato ai seguenti soggetti: Grandi Imprese e PMI (micro, piccole e medie imprese).

Servizi Bancomat e PagoBancomat

Struttura e funzione economica servizi Bancomat e PagoBancomat

Funzione Bancomat (circuito domestico): è il servizio in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di denaro – entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

Funzione PagoBancomat (circuito domestico): è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat". Gli importi dei prelievi e gli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Attraverso il servizio Fast Pay è inoltre possibile effettuare il pagamento di pedaggi autostradali presso le barriere dotate di apposite apparecchiature nei limiti di un importo mensile prestabilito.

Principali rischi servizi Bancomat e PagoBancomat

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia;
- nel servizio FAST Pay non è prevista la digitazione del P.I.N.

Servizio Bonifici

Che cos'è il servizio Bonifici

Il servizio consente di pagare mediante "bonifico" una somma, a fronte dell'ordine impartito dal cliente, a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche.

Per consentire l'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate corrette del beneficiario stesso. L'ordine da impartire alla banca può avvenire tramite presentazione del modulo di richiesta presso gli sportelli.

Principali rischi (generici e specifici) Servizio Bonifici

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- restituzione del bonifico da parte della banca per dati trasmessi incompleti e/o errati;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente prevista.

Area Clienti

Che cos'è l'Area Clienti

Area Clienti è lo sportello bancario virtuale di Igea Digital Bank che permette al soggetto che aderisce al servizio (aderente) di accedere attraverso la rete Internet alle funzioni informative e, se previste, dispositivi a valere su rapporti di conto corrente, depositi ecc. intrattenuti con la Banca. Sono disponibili i seguenti due profili:

- Informativo che consente all'aderente:
 - la visualizzazione di saldi e movimenti di c/c e depositi a risparmio, delle condizioni associate ai rapporti di c/c, dei carnet di assegni bancari rilasciati con evidenza dello status dei singoli assegni;
 - la ricerca di effetti;
 - l'interrogazione dell'archivio PASS relativo agli assegni rubati o smarriti.
- Base (Dispositivo) che oltre alle funzionalità del profilo informativo, permette di effettuare operazioni di bonifico ordinario nazionale, prenotazione pagamento riba ed effetti, pagamento MAV, RAV, bollettino bancario Freccia e modelli F24.

A ognuno dei profili sopra indicati può essere associata la "gestione documentale" al fine di permettere all'aderente, in affiancamento all'ordinaria modalità di trasmissione prevista dalle condizioni contrattuali che regolano i rapporti collegati al servizio Internet Banking, di ricevere e consultare "on line" le comunicazioni periodiche e specifiche della Banca per le quali tale funzionalità è attiva o sarà successivamente attivata.

Principali rischi (generici e specifici) Area Clienti

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo indebito dei codici di identificazione (codice utente, password di accesso e password dispositiva) a seguito di smarrimento o furto anche informatico (phishing);
- ritardo o mancata esecuzione delle operazioni per motivi tecnici o di forza maggiore;
- rischi connessi alla trasmissione dei dati sul canale Internet.

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile (1-ter) e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" relative ai servizi accessori al conto.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCE	COSTO
SPESE FISSE	Tenuta conto	Spesa apertura conto	Non previsto
		Canone annuo per tenuta del conto	120,00€
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previsto
		Servizi di pagamento	Rilascio di una carta Bancomat
	Canone Annuo carta Bancomat		10,00€
	Anni esenzione canone		Uno
	Rilascio di una carta di debito internazionale		Non previsto
	Canone carta di debito internazionale		20,00€

		Anni esenzione canone carta di debito internazionale	Uno	
		Rilascio di una carta di credito	Non previsto	
		Canone annuo carta di credito	Nexi business	65,00€
			Nexi business - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi business - carta ulteriore dipendente	65,00€
			Nexi business Gold	130,00€
			Nexi business Gold - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi business Gold - carta ulteriore dipendente	130,00€
			Nexi corporate	75,00€
			Nexi corporate - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi corporate - carta ulteriore dipendente	75,00€
			Nexi corporate Gold	150,00€
			Nexi corporate Gold - carta aggiuntiva	35,00€
			Nexi corporate Gold - carta ulteriore dipendente	150,00€
			Rilascio moduli assegni	Max. 2,50 €
Area Clienti	Canone annuo	Informativo e/o Documentale: 0,00€		
CBI	Canone mensile	Monobanca: 10,00€		
		Multibanca: 15,00€		
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto e comunicazione periodiche	Online: 0,00€	
			Cartaceo: 2,00€	
		Documentazione relativa a singole operazioni	Online: 0,00€	
			Cartaceo: 2,00€	
		Registrazione singola scrittura per ogni operazione (si aggiunge al costo dell'operazione)	Online: 1,70€	
Sportello: 1,70€				
SPESE VARIABILI	Servizi di Pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	0,00€	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	1,50€	
		Bonifico – SEPA	Sportello: 8,00€	
			Online: 1,50€	
		Commissione di servizio disposizioni verso Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	2,00% su importo trasferito, min. € 4,00 ²	
			Commissioni fisse	Minimo 3,00€ - Massimo 28,00€
			Commissioni per bonifici con la clausola OUR	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)
			Commissioni per bonifici con la clausola BEN	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)

² La commissione non prevede limiti massimi di importo.

		Bonifico - Extra SEPA in partenza ¹	Commissioni per bonifici con la clausola SHA	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)	
			Spese per singolo messaggio SWIFT (richiesto esito, inquiry, altre info.)	Massimo 50,00€	
			Recupero spese per operazioni di pagamento verso l'estero:	Mezzo SWIFT verso Paesi extra UE: 23,24€	
		Bonifico - Extra SEPA in arrivo	Recupero spese per operazioni di introito dall'estero - provenienza Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	12,91€	
			Commissione di servizio	Percentuale 2,00 % (minimo € 4,00)	
		Ordine permanente di bonifico			2,00€
		Addebito diretto	Utenze domestiche		Max. 1,50€
			Società finanziarie		Max. 1,50€
			Pagamenti Telepass		Max. 1,50€
			Altre tipologie		1,50€
Ricarica carta prepagata			Non previsto		
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale		0,01%	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate		11,00% massimo	
		Commissione onnicomprensiva		2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione. Importo massimo non previsto	
	Spese istruttoria	Recupero spese per gestione pratica garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 in aggiunta alle spese di istruttoria (massimo)		Max. 1,00% dell'importo accordato	
	Sconfinamento Extra Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate		11,00%	
		Commissione d'Istruttoria Veloce (CIV) per utilizzi extra-fido (La C.I.V. non è dovuta per pagamenti a favore dello intermediario)	Sconfino oltre Euro 100,00 sino a Euro 5.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00	0,00€	
	Sconfino da Euro 5.000,01 sino a Euro 15.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		0,00€		

¹ Nel caso di bonifici esteri verso banche dislocate in Paesi non rientranti nell'Area SEPA, l'ordinante può scegliere fra tre diverse opzioni tariffarie:

- Tutte le spese a carico del beneficiario detta opzione "BEN": in questo caso sono a carico del beneficiario del bonifico sia le spese della banca dell'ordinante che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Spese divise fra ordinante e beneficiario detta opzione "SHA" (share): in questo caso l'ordinante sostiene le spese della sua banca ed il beneficiario sostiene le spese della sua banca oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Tutte le spese a carico dell'ordinante detta opzione "OUR": in questo caso sono a carico dell'ordinante sia le spese della sua banca che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.

Le commissioni sono eventualmente previste esclusivamente per disposizioni di bonifico verso Paesi non rientranti nell'Area SEPA.

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

			Sconfino oltre Euro 15.000,01 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00	0,00€
Sconfinamento in Assenza Di Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate			11,00%
	Commissione d'Istruttoria Veloce (CIV) per utilizzi in assenza di fido (La C.I.V. non è dovuta per pagamenti a favore dello intermediario.)	Sconfino oltre Euro 100,00 sino a Euro 5.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		0,00€
		Sconfino da Euro 5.000,01 sino a Euro 15.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		0,00€
		Sconfino oltre Euro 15.000,01 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a Euro 100,00		0,00€

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca	Data operazione
	Assegni bancari stessa filiale	Data operazione
	Assegni bancari altra filiale	4 giorni lavorativi
	Assegni circolari altri Istituti/ vaglia Banca d'Italia	4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali	12 giorni lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.igeadigitalbank.it.

Quanto può costare il fido?

Contratto con applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi

Ipotesi condizioni fido		Interessi/Oneri	TAEG affidamento
Contratto a tempo indeterminato che prevede la <i>Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi</i> con affidamento di 1.500€ utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si assume una durata pari a tre mesi e una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.		Interessi 30,13 € Oneri 37,50 €	10,00%
Dati di calcolo	Importo		
Accordato	1.500€		
Tasso debitore nominale annuo	8,00%		
Commissione per la messa disposizione dei fondi	2% dell'accordato su base annua		
Si ipotizzano inoltre: Spese collegate all'erogazione del credito (es. visure, accesso a base dati)		30€ una tantum	

Altre condizioni economiche

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	Spese tenuta conto	Spesa fissa trimestrale di mantenimento conto	20,00€
		Importo minimo trimestrale spese per operazioni	0,00€
		Trasparenza bancaria – spese produz. e invio comunicaz. cartacea relative a modifiche contrattuali	2,00€
		Spese per invio cartaceo avvisi di scadenza e/o contabili (ad avviso e/o contabile)	2,00€
		Recupero spese amministrative domiciliazione corrispondenza	2,00€
		Invio di documentazione in formato cartaceo (ad ogni invio)	2,00€
		Conferimento/revoca deleghe/procure ad operare su conto corrente	2,00€
		Rilascio elenco movimenti allo sportello	0,00€
		Estinzione conto corrente	0,00€
		Periodicità invio comunicazioni	Estratto conto
	Documento di sintesi – informativa periodica		Almeno annuale
	Imposta di bollo	Conti correnti intestati a persone fisiche ³	34,20€ (importo di legge)
		Conti correnti intestati a soggetti diversi dalle persone fisiche	100,00€ (Importo di legge)

³ L'importo non è dovuto in caso di giacenza media inferiore a 5.000€.

Servizi di pagamento

ASSEGNI	Costo carnet assegni		2,50€
	Recupero imposta di bollo per ogni assegno libero, ovvero privo della clausola "non trasferibile"		5,00€
	Termini di non stornabilità degli assegni (G.L. ⁴)	A/B tratti su stessa banca e stesso sportello	10
		A/B tratti su della stessa banca ma diverso sportello	10
		A/B di altre banche	10
		A/C emessi da altre banche	10
	Commissioni assegni negoziati impagati	Protestati	Min. 8,00% max. 25,00%
		Insoluti	8,00€
		Irregolari	8,00€
		Richiamati	8,00€
		Comunicazione d'impagato procedura interbancaria "Check.Truncation"	10,00€
		Comunicazione d'impagato procedura interbancaria "Fuori Piazza"	10,00€
	Commissioni di negoziazione e/o cambio assegni: assegni tratti o emessi da altre banche		2,00%
Fotocopie o esiti di assegni circolari: Servizio di fotocopie o esiti di assegni circolari su richiesta della clientela (comprese spese reclamate da I.C.B.P.I. all'atto di ogni richiesta)		10,00€	
Spese per fotocopie di assegni, effetti e altri documenti		10,00€	
Spese per ricerche	Assegni circolari (escluso recupero spese)	5,00€	
	Assegni bancari (escluso recupero spese)	5,00€	
	Diversi (escluso recupero spese)	10,00€	
UTENZE	Utenze domestiche		Max. 1,50€
	Società finanziarie		Max. 1,50€
	Pagamenti Telepass		Max. 1,50€
	Altre tipologie		1,50€
	Valute	Addebito occasionale in c/c	Data operazione
Addebito su c/c con domiciliazione		Data operazione	
Pagamenti ricorrenti	Incassi MAV	Commissioni pagamento con addebito in c/c	3,00€
		Commissioni pagamento disposto on line	3,00€
	Incassi RAV	Commissioni pagamento con addebito in c/c	3,00€
		Commissioni pagamento disposto on line	3,00€
	Bollettino bancario "Freccia"	Commissioni pagamento con addebito in c/c	3,00€
		Commissioni pagamento disposto on line	2,50€

Carta di debito

CARTA DI DEBITO (CIRCUITO DOMESTICO BANCOMAT / PAGO BANCOMAT)	Canone Annuo carte Bancomat		10,00€
	Anni esenzione canone		1
	Commissione per blocco carta		0,00€
	Sblocco carta		0,00€
	Riemissione carta		10,00€
	Commissione per pagamento servizio FastPay		0,00€
	Valuta addebito prelievo Bancomat / pagamento PagoBancomat		Coincidente con la data di addebito in conto corrente
	Valuta pagamento pedaggi autostradali (servizio Fast Pay)		La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi dovuti dal Titolare avviene con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese antecedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata, calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pedaggi.
Commissioni per ogni informativa periodica		2,00€	

⁴ G.L. = Giorni Lavorativi Bancari

Carta di debito internazionale

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE	Canone Annuo	20,00€
	Anni esenzione canone	1
	Prelievo ATM altra Banca	1,50€
	Prelievo ATM extra SEPA	2,00€
	Prelievo ATM ATM Banca	0,00€
	Limiti max prelievo	1.500,00€
	Commissioni per ogni informativa periodica	2,00€

Carta di credito

CARTA DI CREDITO⁵	Emittente	Nexi Payments S.p.A.	
	Circuito	Visa	
	Giorni di valuta per l'addebito su conto corrente Bancario da data estratto conto	In funzione della tipologia di carta può assumere, per le carte individuali, un valore compreso tra 10 e 15 giorni; per le Carte Aziendali un valore compreso tra 15 e 90 giorni.	
	Rinnovo carta a scadenza	12,00€	
	Duplicato carta	15,00€	
	Duplicato carta utente	25,00€	
	Rifacimento carta	10,00€	
	Commissioni servizio anticipo contante	4 % con un minimo di 0,52 euro per le operazioni in euro ed un minimo di 5,16 euro per le operazioni in valuta diversa dall'euro	
	Estratto conto cartaceo	1,15€	
	Estratto conto on line (attivabile tramite iscrizione al sito www.nexi.it)	0,00€	
	Imposta governativa di bollo su estratti conto superiori a 77,47€	2,00€	
	Canone annuo	Nexi business	65,00€
		Nexi business - carta aggiuntiva	35,00€
		Nexi business - carta ulteriore dipendente	65,00€
		Nexi business Gold	130,00€
		Nexi business Gold - carta aggiuntiva	35,00€
		Nexi business Gold - carta ulteriore dipendente	130,00€
		Nexi corporate	75,00€
		Nexi corporate - carta aggiuntiva	35,00€
		Nexi corporate - carta ulteriore dipendente	75,00€
Nexi corporate Gold		150,00€	
Nexi corporate Gold - carta aggiuntiva		35,00€	
Nexi corporate Gold - carta ulteriore dipendente		150,00€	

⁵ Per ulteriori informazioni si rimanda al foglio informativo redatto dall'emittente disponibile in filiale e sul sito www.nexi.it.

Bonifici

Bonifici "in uscita" SEPA	Disposti singolarmente con addebito in conto corrente	2,00€
	Disposti singolarmente con addebito in conto corrente a favore di clienti stessa banca	1,00€
	Bonifico urgente (solo verso Italia) disposto singolarmente con addebito in conto corrente ⁶	15,00€
	Disposti come "ordine periodico"	2,00€
	Valuta di addebito ordinante	Data esecuzione ordine
Bonifici in uscita per cassa	Bonifici ordinari disposti su Filiali nostra Banca	8,00€
	Bonifici ordinari disposti su altra Banca (tariffa base)	6,00€
	Maggiorazione per bonifico documentato (con allegato richiesto da nostro ordinante)	6,00€
	Recupero spese modifica / revoca ordine	10,00€
	Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Al costo
Bonifici 'in uscita' nazionali disposti attraverso Area Clienti	Commissione per singola disposizione di bonifico	1,50€
	Valuta di addebito ordinante	Data esecuzione ordine
	Recupero spese modifica / revoca ordine	10,00€
	Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Al costo
Bonifici 'in entrata' nazionali	Valuta di accredito al beneficiario	Uguale alla data valuta banca
	Commissioni di accredito	0,50€
Bonifico - Extra SEPA in partenza ⁷	Commissione di servizio disposizioni verso Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	2,00 ‰ su importo trasferito, min. € 4,00 ⁸
	Commissioni fisse	Euro Minimo 3,00€ Massimo 28,00€
	Commissioni per bonifici con la clausola OUR	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)
	Commissioni per bonifici con la clausola BEN	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)
	Commissioni per bonifici con la clausola SHA	variabile (oltre alle spese reclamate dalle banche estere)
	Spese per singolo messaggio SWIFT (richiesto esito, inquiry, altre info.)	Massimo 50,00€
	Recupero spese per operazioni di pagamento verso l'estero:	Mezzo SWIFT verso Paesi extra UE: 23,24€
Bonifico - Extra SEPA in arrivo	Recupero spese per operazioni di introito dall'estero - provenienza Paesi extra UE e in divisa diversa da Euro	12,91€
	Commissione di servizio	Percentuale 2,00‰ (minimo € 4,00)
Ordine permanente di bonifico		2,00€

⁶ Tipologia di bonifico che presenta valuta compensata ovvero data ordine uguale alla valuta banca beneficiario. Deve essere trasmesso entro le ore 13.00 (10.30 in giornata semifestiva). L'esecuzione di un bonifico urgente avviene attraverso il circuito Target2 a cui deve aderire anche la banca destinataria.

⁷ Nel caso di bonifici esteri verso banche dislocate in Paesi non rientranti nell'Area SEPA, l'ordinante può scegliere fra tre diverse opzioni tariffarie:

- Tutte le spese a carico del beneficiario detta opzione "BEN": in questo caso sono a carico del beneficiario del bonifico sia le spese della banca dell'ordinante che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Spese divise fra ordinante e beneficiario detta opzione "SHA" (share): in questo caso l'ordinante sostiene le spese della sua banca ed il beneficiario sostiene le spese della sua banca oltre ad eventuali spese delle banche tramite.
- Tutte le spese a carico dell'ordinante detta opzione "OUR": in questo caso sono a carico dell'ordinante sia le spese della sua banca che le spese della banca del beneficiario oltre ad eventuali spese delle banche tramite.

Le commissioni sono eventualmente previste esclusivamente per disposizioni di bonifico verso Paesi non rientranti nell'Area SEPA.

⁸ La commissione non prevede limiti massimi di importo.

Tempi massimi di esecuzione dei bonifici nazionali

- **Bonifici in entrata:** l'accredito al beneficiario (in assenza di anomalie nella disposizione di accredito) viene effettuato nella stessa giornata operativa di ricezione dei fondi.
- **Bonifici in uscita:** gli ordini di pagamento, quali sono i bonifici, vengono eseguiti nella stessa giornata operativa di ricezione da parte della Banca. Gli orari limite (cut off) definiti dalla Banca per la ricezione degli ordini di pagamento sono:
 - per le operazioni eseguite allo sportello:

Giorno	Orario Apertura	Giornata Operativa	Termine Orario	
			Operazione Singola	Operazioni Multiple ⁹
Lunedì – Venerdì	Orario di Sportello	Si	15:30	13:00
Semifestivi (per la Banca)	Orario di Sportello	Si	10:30	10:00
Sabato - Festivi	No	No	-	.

- per le operazioni trasmesse tramite canali telematici:

Canale	Cut Off (giornate operative)	Cut Off (giornate prefestive per la Banca)
Bonifici da Internet Banking	16:00	10:30
Bonifici da Corporate Banking	15:30	10:30
Bonifici da supporto magnetico/altre modalità trasmissione	15:00	10:00

Un ordine di pagamento si considera ricevuto dalla Banca quando è entrato nella disponibilità della Banca. Se l'ordine di pagamento è ricevuto dalla Banca in un giorno diverso da una Giornata Operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto dalla Banca nella prima Giornata Operativa successiva al giorno in cui è effettivamente ricevuto. Gli ordini di pagamento ricevuti dalla Banca in una Giornata Operativa, ma dopo l'orario limite precedentemente indicato, sono considerati come ricevuti nella Giornata Operativa immediatamente successiva. La Banca può sempre eseguire gli ordini di pagamento nella medesima Giornata Lavorativa in cui li ha ricevuti.

Il Cliente Pagatore ha diritto che l'importo di un'Operazione di Pagamento sia accreditato sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario al più tardi entro la Chiusura della Giornata Operativa successiva a quella in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

In deroga al punto precedente, sino al 1° gennaio 2012 la Banca può accreditare l'importo di un'Operazione di Pagamento sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario:

- se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto telematico, al più tardi entro la Chiusura della terza Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento;
- se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto cartaceo, al più tardi entro la Chiusura della quarta Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

Area Clienti

Profilo Informativo: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Profilo Informativo + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Profilo Base: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Profilo Base + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	0,00€
Spese invio fattura	2,00€

⁹ oltre 10 ordini di pagamento.

Spese produzione e invio comunicazioni di legge		2,00€
Trasparenza bancaria. Spese prod. e invio comunicazioni periodiche (cartaceo)		2,00€
Trasparenza bancaria. Spese prod. e invio comunicazioni periodiche (online)		0,00€
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali (cartaceo)		2,00€
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali (online)		0,00€
Spese per invio contabile		2,00€
Spese unitarie per scrittura eseguita		Come da rapporto c/c associato
Costi relativi a canoni e utilizzo delle linee telefoniche		A carico aderente
Costi relativi all'utilizzo della rete Internet		A carico aderente
Commissioni pagamento Ri.Ba.		0,50€
Commissioni pagamento effetti		2,00€
Commissioni pagamento MAV / RAV		3,00€
Commissioni pagamento modello F24		0,00€
Commissioni pagamento bollettino bancario		0,50€
Bonifico ordinario nazionale		1,50€
Bonifico ordinario nazionale	commissione per singola disposizione di bonifico	1,50€
	valuta di addebito ordinante	Data esecuzione online
	importo massimo giornaliero bonifici	10.000€
	importo massimo mensile bonifici	15.000€
Ricariche telefoniche	Importo massimo singola ricarica	250,00€
	Importo massimo giornaliero ricariche	250,00€
	Importo massimo mensile ricariche	1000,00€
	Numero massimo giornaliero ricariche	5
Recupero spese modifica / revoca ordine		10,00€
Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato		Al costo
Costo oltre I.V.A. per rilascio nuova busta PIN		2,00€
Costo oltre I.V.A. per invio nuovo PIN tramite SMS		1,50€
Periodicità di fatturazione		Trimestrale
Periodo per calcolo costi e sconti		Mensile

I costi relativi alla chiamata ricevuta dall'Aderente sul numero del cellulare associato al contratto per le autorizzazioni di Operazioni tramite OTP generate da token virtuale effettuate da un paese estero, sono a carico dello Aderente dal confine italiano a tale paese estero.

Recesso contratto di Conto Corrente

Recesso del contratto

Recesso dal contratto di conto corrente (articolo 12 delle Condizioni generali relative al conto corrente).

Fermo restando quanto previsto dalle norme contenute alla Sez. II del contratto per le ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, ciascuna parte potrà recedere, in qualsiasi momento, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione.

Allorché il recesso è divenuto operante la banca sarà tenuta ad eseguire esclusivamente gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore all'efficacia del recesso stesso sempre nei limiti della provvista e salvo diversa disposizione.

Recesso dall'apertura di credito (articolo 3 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente)

Le aperture di credito eventualmente concesse al correntista sono soggette alle seguenti statuizioni:

- la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinato con effetto immediato e senza preavviso al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo. Per il pagamento

di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 15 giorni. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto. A titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono giusta causa e giustificato motivo del recesso:

- o il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. e ciò anche relativamente ai garanti;
- o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, giuridica, finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca, protesti cambiari, sequestri, esecuzioni, iscrizioni ipotecarie, decreti ingiuntivi e ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale, utilizzi anomali degli affidamenti, elevati ritorni di effetti insoluti, inadempimenti verso fornitori, irregolarità nei pagamenti, ecc.

Qualora l'apertura di credito sia concessa a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento previo preavviso di almeno 1 giorno, anche con comunicazione verbale, e successiva conferma scritta, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine del preavviso il correntista è tenuto al pagamento di quanto dovuto nel termine di 1 giorno, nel termine di 15 giorni se il correntista riveste la qualifica di consumatore. Al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo, la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo indeterminato con effetto immediato e senza preavviso. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 1 giorno. In caso di consumatore il termine sarà di 3 giorni. Analoghe facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

- b) il Cliente ha facoltà di recedere in qualunque momento dall'apertura di credito, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto alla Banca per interessi, capitale, spese e altri oneri;
- c) in ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;
- d) le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura non comporta l'aumento di tale limite;
- e) le disposizioni sub a) e b) si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al correntista;
- f) in caso di concessione di apertura di credito a tempo determinato di durata superiore a tre mesi,

Resta inteso che, nel caso il cui il contratto abbia avuto un principio di esecuzione, il Cliente dovrà restituire alla Banca entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso quanto dovuto per capitale, interessi e somme non ripetibili corrisposte dalla Banca alla Pubblica Amministrazione.

Recesso, compensazione e pagamento di assegni

(articolo 4 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente)

In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 11 delle Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.

Le disposizioni di cui all'art. 13 della Sezione II (Conto corrente bancario) si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data in cui non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso rivenienti

da prodotti e/o servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee di credito accordate, carte di credito, carte di debito, R.I.D., utenze, ecc..

Recesso Contratto Area Clienti

Recesso del contratto

La Banca ha facoltà di recedere dal Contratto con preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per l'Aderente, dandone comunicazione all'altra parte per iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'Aderente può invece recedere in qualsiasi momento dal Contratto ed è tenuto a restituire immediatamente gli strumenti di sicurezza nonché ogni altro materiale in precedenza consegnatogli. La Banca è tenuta a effettuare il Servizio con riferimento alle Operazioni disposte dall'Aderente entro il giorno lavorativo precedente la data di efficacia del recesso. Nel caso di Rapporti cointestati, e qualora più cointestatari siano Aderenti, il recesso di ciascun Aderente non comporta conseguenza alcuna per gli altri, che potranno continuare a utilizzare il Servizio.

La Banca si riserva la facoltà di sospendere o di far cessare il Servizio Internet Banking in qualunque momento e anche senza preventivo preavviso, in relazione ad eventi connessi con la sicurezza del Servizio medesimo, senza assumere qualsivoglia responsabilità per tali eventuali temporanee sospensioni ovvero per l'improvvisa cessazione, anche in assenza di preventiva comunicazione all'Aderente.

La Banca ha facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato in caso di inosservanza da parte dell'Aderente degli obblighi posti da norme di legge o di regolamenti vigenti in materia, in caso di non utilizzo da parte del Servizio da parte dell'Aderente per almeno 180 giorni e in caso di inadempimento da parte dell'Aderente degli obblighi previsti all'art. 6 (sotto riportato) del contratto.

Fra i Codici di Identificazione, quelli denominati "Chiave di accesso", "Password dispositiva" e "OTP" tramite token virtuale o fisico sono noti esclusivamente all'Aderente. L'Aderente non può cedere il contratto né i relativi diritti e obblighi. L'utilizzo del Servizio non è delegabile a terzi. I codici di Identificazione sono strettamente personali, l'Aderente è tenuto a mantenerli segreti, nonché a custodirli con la massima cura e riservatezza e, in particolare, a non conservarli insieme e a non annotarli su un unico documento, restando Egli responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'indebito uso, dall'abuso o dall'uso illecito dei Codici di Identificazione, comunque avvenuto, anche se in conseguenza di smarrimento o furto. In caso di smarrimento o sottrazione dei Codici di Identificazione, l'Aderente dovrà farne immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria, nonché alla Filiale presso la quale è stato acceso il presente accordo. A ricezione della predetta comunicazione scritta, con esclusione della trasmissione a mezzo telefax, la Banca sospenderà il Servizio Internet Banking entro le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della comunicazione; la denuncia di smarrimento o sottrazione sarà opponibile alla Banca solo dopo le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della predetta comunicazione.

Per ragioni di sicurezza, il Servizio Internet Banking prevede un blocco automatico che scatta in seguito a sette tentativi consecutivi (anche attraverso più collegamenti) di utilizzo con password di accesso errata. Per la password dispositiva il blocco scatta dopo tre tentativi consecutivi errati (anche attraverso più collegamenti). Per sbloccare il Servizio, l'Aderente dovrà rivolgersi alla Filiale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente aderente, esegue il giorno in cui il recesso ha efficacia.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo alla Funzione della Banca deputata alla gestione dei reclami (Funzione Reclami, attualmente assegnata alla Funzione Internal Audit) – Igea Digital Bank – Via Tomacelli 107, 00189, Roma, nelle modalità di seguito indicate o in quelle successivamente comunicate dalla Banca tramite pubblicazione sul sito internet alla sezione "Reclami":

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) per posta elettronica alla casella reclami@igeadigitalbank.it;

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella reclami.igeadigitalbank@legalmail.it;
- d) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Digital Bank.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Nel caso di reclami relativi a servizi di pagamento la Banca deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate in un termine adeguato e comunque al più tardi entro 15 (quindici) giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 (quindici) giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 (trentacinque) giorni o l'eventuale diverso termine pro tempore vigente.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR
- c) (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- d) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - o quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - o quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario-Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Conto Deposito

È un rapporto bancario riservato ai clienti, già titolari di un conto corrente presso la Banca, che decidono di vincolare per periodi prefissati e a tassi stabiliti, somme specificatamente accantonate sul Conto Deposito Vincolato a Partite mediante giroconto dal conto corrente ordinario (detto anche "Conto di Alimentazione").

Sulle somme accantonate (partite vincolate) maturano interessi secondo quanto espressamente pattuito tra la Banca ed il Cliente al momento dell'attivazione del vincolo.

L'attivazione del vincolo decorre dall'accensione della partita vincolata che avviene generalmente entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione del bonifico e comunque non oltre i 3 giorni lavorativi.

Alla scadenza del vincolo, le somme vincolate aumentate degli interessi maturati sulle stesse vengono trasferite sul Conto di Alimentazione.

Le partite vincolate, non modificabili nell'importo e nella durata, possono essere estinte prima della scadenza contrattuale del vincolo dietro pagamento di una penale, come indicato nelle condizioni economiche, con accredito delle somme svincolate sul Conto di Alimentazione. Non sono ammessi svincoli parziali.

Prima della scadenza del vincolo è ammesso il recesso anticipato a cui la Banca darà seguito al massimo entro 33 giorni dalla richiesta. In tal caso, il cliente non può comunque disporre delle somme vincolate sino a quando non sia decorso almeno il c.d. periodo di indisponibilità, fissato in 90 giorni se il vincolo ha durata pari od inferiore ad un anno in 365 giorni se il vincolo ha durata superiore ad un anno, in 540 giorni se il vincolo ha durata superiore a due anni.

Il Conto di Deposito Vincolato è strumentale alla gestione delle somme vincolate e non può accogliere operazioni diverse da quelle necessarie per la gestione delle partite vincolate.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- riduzione del rendimento maturato, per effetto dell'eventuale estinzione anticipata delle somme vincolate;
- per i contratti che prevedono un vincolo pari o inferiore a 12 mesi il cliente non può ottenere la disponibilità delle somme costituite in deposito prima che siano decorsi 90 giorni dalla costituzione del vincolo (periodo di indisponibilità), fermo il termine entro cui la Banca procederà alla messa a disposizione delle somme pari al massimo di 33 giorni dalla richiesta;
- per i contratti che prevedono un vincolo superiore a 12 mesi il cliente non può ottenere la disponibilità delle somme costituite in deposito prima che siano decorsi 365 giorni decorrenti dalla costituzione del vincolo (periodo di indisponibilità), fermo il termine entro cui la Banca procederà alla messa a disposizione delle somme pari al massimo di 33 giorni dalla richiesta;
- per i contratti che prevedono un vincolo superiore a 24 mesi il cliente non può ottenere la disponibilità delle somme costituite in deposito prima che siano decorsi 540 giorni decorrenti dalla costituzione del vincolo (periodo di indisponibilità), fermo il termine entro cui la Banca procederà alla messa a disposizione delle somme pari al massimo di 33 giorni dalla richiesta;
- rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, le somme oggetto di vincolo. Per questa ragione Igea Digital Bank aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Condizioni Economiche

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Il prospetto seguente **non include le voci di costo relative al conto corrente ordinario (Conto di Alimentazione) per le quali si rimanda al relativo Foglio Informativo.**

Conto Deposito Vincolato a Partite	Parametro	Valore
Spese Fisse		
• Spese di apertura rapporto	Euro	0,00
• Spese di liquidazione	Euro	0,00
• Spese di tenuta conto	Euro	0,00
Spese Variabili		
• Spese per operazione	Euro	0,00
• Spese produzione e invio estratto conto (per ogni invio)	Euro	2,00
• Spese produzione e invio scalare di liquidazione partita (inviato ad ogni estinzione di partita)	Euro	2,00
Tasso creditore lordo	%	Minimo 0,01 (variabile in funzione della durata, determinato all'accensione e fisso per tutta la durata del vincolo)
<i>Periodo di indisponibilità delle somme</i>		
Durata vincolo 3, 6 e 12 mesi	giorni	90
Durata vincolo: 18 e 24 mesi	giorni	365
Durata vincolo: 36 mesi	giorni	540
Tasso creditore nominale annuo per partite estinte anticipatamente	% Tasso creditore nominale annuo per partite non estinte anticipatamente	50 La partita vincolata sarà estinta anticipatamente e entro 33 giorni dall'efficacia del recesso anticipato
• Liquidazione interessi	Periodicità	A scadenza vincolo
• Divisore calcolo interessi	Giorni	365 (anno civile)
Importo minimo partita vincolata	Euro	1.000,00 con multipli di € 1.000,00
Altre condizioni economiche		
• Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche (ad ogni invio)	Euro	2,00
• Trasparenza bancaria. Spese di produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00
• Spese estinzione rapporto	Euro	0,00
Periodicità comunicazioni		
• Invio estratto conto	Di norma trimestrale	

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

• Invio documenti di sintesi	Almeno annuale e in occasione di variazioni contrattuali peggiorative per il cliente
• Invio scalare di liquidazione partita vincolata	Ad ogni estinzione di partita vincolata
• Ritenuta fiscale	Applicata nella misura vigente
• Recupero imposta di bollo ¹	Nella misura prevista dalla legge

È fatta salva in ogni caso la possibilità di recuperare gli oneri reclamati da soggetti terzi e quelli di natura fiscale.

¹ In caso di apertura del solo conto deposito l'imposta di bollo verrà trimestralmente appostata dalla banca su un conto dedicato e detratta dagli interessi maturati alla scadenza del vincolo.

Se il cliente è anche titolare di un conto corrente o altro rapporto di Igea Digital Bank, l'imposta di bollo relativa al conto deposito decorrerà trimestralmente su tale rapporto di conto corrente.

Recesso

Le previsioni seguenti si applicano in caso di recesso dal contratto di “conto deposito vincolato a partite”. I medesimi effetti conseguono al recesso dal solo contratto del conto di Alimentazione, di cui il primo costituisce un servizio accessorio.

Il Cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, inviando alla Banca una comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. ovvero via PEC o con altro mezzo equivalente, con un preavviso di 33 giorni. Resta inteso che le somme depositate non saranno disponibili sul conto di alimentazione prima che sia decorso il “periodo di indisponibilità”.

La Banca ha la facoltà di recedere dal contratto di conto deposito vincolato a Partite con un preavviso di 2 (due) mesi. Il recesso della Banca comporta l'immediato svincolo e liquidazione delle Partite Vincolate in essere sul conto di alimentazione, con il riconoscimento del tasso creditore nominale annuo pattuito per il periodo in cui il contratto ha avuto esecuzione.

Il recesso dal contratto determina la chiusura del Conto Deposito Vincolato a Partite che sarà effettuata dalla Banca entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di efficacia del recesso se successiva alla scadenza del periodo di indisponibilità e, se precedente, decorso comunque il periodo di indisponibilità.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche nel caso di recesso dal solo conto di alimentazione, di cui il conto deposito vincolato a partite costituisce servizio accessorio.

L'estinzione dei depositi vincolati non può infatti avvenire prima che siano decorsi 90 giorni, per i depositi vincolati a 3, 6 e 12 mesi, 365 giorni per i depositi a 18 e 24 mesi, e 540 giorni per i depositi a 36 mesi.

Esempio – Diritto di recesso – estinzione anticipata del vincolo

Durata del vincolo	12 mesi
Periodo di indisponibilità	90 giorni
Giorno di esercizio del diritto di recesso	57° giorno
Giorno di disponibilità delle somme	91° giorno

Nel caso di estinzione anticipata, il tasso creditore nominale annuo pattuito per le somme vincolate sarà corrisposto in misura pari al 50%.

Caratteristiche Area Clienti

Internet Banking è lo sportello bancario virtuale di Igea Digital Bank che permette al soggetto che aderisce al servizio (aderente) di accedere attraverso la rete Internet alle funzioni informative e, se previste, dispositive a valere su rapporti di conto corrente, depositi ecc. intrattenuti con la Banca.

Sono disponibili i seguenti due profili:

Informativo che consente all'aderente:

- la visualizzazione di saldi e movimenti di c/c e depositi a risparmio, delle condizioni associate ai rapporti di c/c, dei carnet di assegni bancari rilasciati con evidenza dello status dei singoli assegni;
- la ricerca di effetti;
- l'interrogazione dell'archivio PASS relativo agli assegni rubati o smarriti.

Base (Dispositivo) che oltre alle funzionalità del profilo informativo, permette di effettuare operazioni di bonifico ordinario nazionale, prenotazione pagamento riba ed effetti, pagamento MAV, RAV, bollettino bancario Freccia e modelli F24.

A ognuno dei profili sopra indicati può essere associata la **"gestione documentale"** al fine di permettere all'aderente, in affiancamento all'ordinaria modalità di trasmissione prevista dalle condizioni contrattuali che regolano i rapporti collegati al servizio Internet Banking, di ricevere e consultare "on line" le comunicazioni periodiche e specifiche della Banca per le quali tale funzionalità è attiva o sarà successivamente attivata.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo indebito dei codici di identificazione (codice utente, password di accesso e password dispositiva) a seguito di smarrimento o furto anche informatico (phishing),
- ritardo o mancata esecuzione delle operazioni per motivi tecnici o di forza maggiore;
- rischi connessi alla trasmissione dei dati sul canale Internet.

Condizioni Economiche

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Voce	Parametro	Valore	Min.	Max
Costi per l'aderente				
• Profilo Informativo: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
• Profilo Informativo + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
Spese produzione e invio comunicazioni di legge	Euro	2,00		
Trasparenza bancaria. Spese prod. e invio comunicazioni periodiche	Euro	2,00 per ogni invio		
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00		
Spese per invio contabile	Euro	1,25		
Spese unitarie per scrittura eseguita	Euro	Come da rapporto di c/c associato		

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

Costi relativi a canoni e utilizzo delle linee telefoniche	Euro	A carico aderente		
Costi relativi all'utilizzo della rete Internet	Euro	A carico aderente		
Commissioni pagamento Ri.Ba.	Euro	0,00		
Commissioni pagamento effetti	Euro	0,00		
Commissioni pagamento MAV / RAV	Euro	0,00		
Commissioni pagamento modello F24	Euro	0,00		
Commissioni pagamento bollettino bancario	Euro	0,00		
Bonifico ordinario nazionale				
▪ commissione per singola disposizione di bonifico	Euro	5,00		
▪ valuta di addebito ordinante	Data	Data esecuzione online		
▪ limite massimo giornaliero bonifici	Euro	50.000		
▪ limite massimo mensile bonifici	Euro	500.000		

Gli ordini di pagamento, quali sono i bonifici, vengono eseguiti nella stessa giornata operativa di ricezione da parte della Banca. Un ordine di pagamento si considera ricevuto dalla Banca quando è entrato nella disponibilità della Banca. Se l'ordine di pagamento è ricevuto dalla Banca in un giorno diverso da una Giornata Operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto dalla Banca nella prima Giornata Operativa successiva al giorno in cui è effettivamente ricevuto. Gli ordini di pagamento ricevuti dalla Banca in una Giornata Operativa, ma dopo l'orario limite precedentemente indicato, sono considerati come ricevuti nella Giornata Operativa immediatamente successiva. La Banca può sempre eseguire gli ordini di pagamento nella medesima Giornata Lavorativa in cui li ha ricevuti.

Il Cliente Pagatore ha diritto che l'importo di un'Operazione di Pagamento sia accreditato sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario al più tardi entro la Chiusura della Giornata Operativa successiva a quella in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

In deroga al punto precedente, sino al 1° gennaio 2012 la Banca può accreditare l'importo di un'Operazione di Pagamento sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario:

- (a) se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto telematico, al più tardi entro la Chiusura della terza Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento;
- (b) se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto cartaceo, al più tardi entro la Chiusura della quarta Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

Per maggiori dettagli si rinvia al foglio informativo "Bonifici" disponibile in filiale e sul sito web della Banca www.igeadigitalbank.it.

Recesso Contratto Area Clienti

Recesso del contratto

La Banca ha facoltà di recedere dal Contratto con preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per l'Aderente, dandone comunicazione all'altra parte per iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'Aderente può invece recedere in qualsiasi momento dal Contratto ed è tenuto a restituire immediatamente gli strumenti di sicurezza nonché ogni altro materiale in precedenza consegnatogli. La Banca è tenuta a effettuare il Servizio con riferimento alle Operazioni disposte dall'Aderente entro il giorno lavorativo precedente la data di efficacia del recesso. Nel caso di Rapporti cointestati, e qualora più cointestatari siano Aderenti, il recesso di ciascun Aderente non comporta conseguenza alcuna per gli altri, che potranno continuare a utilizzare il Servizio.

La Banca si riserva la facoltà di sospendere o di far cessare il Servizio Internet Banking in qualunque momento e anche senza preventivo preavviso, in relazione ad eventi connessi con la sicurezza del Servizio medesimo, senza assumere qualsivoglia responsabilità per tali eventuali temporanee sospensioni ovvero per l'improvvisa cessazione, anche in assenza di preventiva comunicazione all'Aderente.

La Banca ha facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato in caso di inosservanza da parte dell'Aderente degli obblighi posti da norme di legge o di regolamenti vigenti in materia, in caso di non utilizzo da parte del Servizio da parte dell'Aderente per almeno 180 giorni e in caso di inadempimento da parte dell'Aderente degli obblighi previsti all'art. 6 (sotto riportato) del contratto.

Fra i Codici di Identificazione, quelli denominati "Chiave di accesso", "Password dispositiva" e "OTP" tramite token virtuale o fisico sono noti esclusivamente all'Aderente. L'Aderente non può cedere il contratto né i relativi diritti e obblighi. L'utilizzo del Servizio non è delegabile a terzi. I codici di Identificazione sono strettamente personali, l'Aderente è tenuto a mantenerli segreti, nonché a custodirli con la massima cura e riservatezza e, in particolare, a non conservarli insieme e a non annotarli su un unico documento, restando Egli responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'indebito uso, dall'abuso o dall'uso illecito dei Codici di Identificazione, comunque avvenuto, anche se in conseguenza di smarrimento o furto. In caso di smarrimento o sottrazione dei Codici di Identificazione, l'Aderente dovrà farne immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria, nonché alla Filiale presso la quale è stato acceso il presente accordo. A ricezione della predetta comunicazione scritta, con esclusione della trasmissione a mezzo telefax, la Banca sospenderà il Servizio Internet Banking entro le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della comunicazione; la denuncia di smarrimento o sottrazione sarà opponibile alla Banca solo dopo le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della predetta comunicazione.

Per ragioni di sicurezza, il Servizio Internet Banking prevede un blocco automatico che scatta in seguito a sette tentativi consecutivi (anche attraverso più collegamenti) di utilizzo con password di accesso errata. Per la password dispositiva il blocco scatta dopo tre tentativi consecutivi errati (anche attraverso più collegamenti). Per sbloccare il Servizio, l'Aderente dovrà rivolgersi alla Filiale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente aderente, esegue il giorno in cui il recesso ha efficacia.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Internal Audit quale Funzione della Banca deputata alla gestione dei reclami (Funzione di gestione dei reclami) – Igea Digital Bank – Via Tomacelli 107, 00189, Roma". Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) per posta elettronica alla casella reclami@igedigitalbank.it;
- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella reclami.igedigitalbank@legalmail.it;
- e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Digital Bank.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chiedi soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Glossario

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono ricompresi gli importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare
Saldo liquido	Per saldo liquido si intende il saldo determinato dalla differenza tra le operazioni a debito e a quelle a credito, ordinate in base alla valuta e per le quali quest'ultima sia anteriore o coincidente con la data di determinazione del saldo stesso
Spese per l'invio estratto conto (ogni invio)	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Spese di liquidazione periodica	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze, attive e passive

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

Spese per singola operazione	Spese per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo o eccedenti l'eventuale forfait
Spese di documentazione	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Tasso creditore	Tasso nominale annuo con liquidazione annuale.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Valute sui prelevamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano a essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Disponibilità e non stornabilità delle somme rivenienti dalla negoziazione di assegni	Col termine "disponibilità" si intende la possibilità per il cliente di utilizzare il denaro versato con assegno, ad esempio prelevandolo in contanti od effettuando un pagamento, con facoltà per la Banca, nei casi di mancato pagamento o irregolarità dello stesso, di riaddebitare, entro il limite massimo dei tempi di non stornabilità, la somma inizialmente accreditata sul conto. Col termine "non stornabilità" si individua la definitività dell'accredito di una somma che è divenuta di proprietà del cliente. L'accredito della somma versata diviene quindi irrevocabile, ossia la Banca non può più riaddebitare la somma, salvo proroghe dei termini dovuti a casi di forza maggiore
Assegni	Su piazza: a carico di banca (sportello sul quale l'assegno è tratto) stabilita sulla stessa piazza fuori piazza: a carico di banca (sportello sul quale l'assegno è tratto) stabilita su piazza diversa da quella di negoziazione
Assegno Italia	Assegno denominato in euro tratto su filiale di banca italiana residente in Italia o filiale di banca estera residente in Italia
Assegno estero	Assegno denominato in divisa estera o euro, emesso o girato da un soggetto e tratto su filiale di banca italiana non residente in Italia o filiale di banca estera non residente in Italia. Assegno denominato in divisa estera tratto su filiale di banca italiana residente in Italia e filiale di banca estera residente in Italia (conto estero)
Tasso di mora	Tasso utilizzato per il calcolo della penale che il cliente deve pagare alla banca per ritardi nei pagamenti con scadenze prestabilite
Banca italiana	Con sede legale in Italia
Banca estera	Con sede legale non in Italia.
Spese di istruttoria	Spese per esame di concedibilità e/o revisione di un fido.
Parametro di indicizzazione	Indice al cui andamento è collegato il tasso di interesse. Gli indici utilizzati sono pubblici. Il loro valore è rilevabile dal quotidiano "Il Sole 24 ore". L'andamento non è influenzabile dalle parti (Banca- Cliente)
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	La commissione per la messa a disposizione dei fondi è la remunerazione per il fatto che la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro (fido). Tale corrispettivo viene calcolato sull'importo dell'affidamento accordato, è indipendente dall'effettivo utilizzo e viene liquidato in via posticipata ogni fine trimestre.

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.)	<p>La commissione di istruttoria veloce, relativa all'attività istruttoria della Banca volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso, viene applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; - quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata. <p>Non viene applicata se lo sconfinamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito; - nel caso di correntista "consumatore" quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: <ul style="list-style-type: none"> - per gli sconfinamenti in assenza di fido, se il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti- è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi oltre il limite del fido (extra fido), se l'ammontare complessivo di questi ultimi -anche se derivante da più addebiti- è inferiore o pari a 500 euro; - se lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi.
Carnet	Blocchetto di assegni
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile
Profilo Informativo Documentale	Consente la visualizzazione dei saldi e dei movimenti dei conti correnti e dei depositi titoli e mette a disposizione del cliente i documenti relativi alle comunicazioni periodiche in formato elettronico
Profilo Dispositivo Documentale	Oltre alle funzioni previste dal profilo informativo è possibile attivare la funzionalità dispositiva che consente di effettuare disposizioni di bonifico, pagamento MAV, RAV ed F24, prenotare il pagamento di effetti
Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
Giornata Operativa	Indica qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o, se del caso, della filiale interessata, sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare l'Operazione di Pagamento interessata sul sistema interbancario
Operazione di Pagamento	Indica l'Operazione di Pagamento disposta dal soggetto pagatore quale, ad esempio: (i) bonifico; (ii) SEPA Credit Transfer (SCT); (iii) MAV (Incasso Mediante Avviso) – RAV (Riscossione mediante avviso); (iv) Ri.Ba (Ricevuta Bancaria); (v) bollettino bancario; (vii) disposizione di pagamento ripetitiva, ecc.
Ordine di Pagamento	Indica l'istruzione di un pagatore o di un beneficiario a un Prestatore di Servizi di Pagamento di eseguire un'Operazione di Pagamento
Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale	Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale è la banca specializzata nei finanziamenti e nei servizi per il Settore Pubblico, nel Project e nell'Export Finance, nella gestione degli incentivi e garanzie alle imprese. Il Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese è gestito da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale.
Fondo di Garanzia	Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni. L'intervento del Fondo assistito dalla garanzia dello Stato abbatte il rischio sull'importo garantito, facilitando l'accesso al credito.
Prestatore di Servizi di Pagamento	Indica un soggetto autorizzato a prestare Servizi di Pagamento ed effettuare Operazioni di Pagamento, ivi espressamente inclusa la Banca
Banca Beneficiaria (vedi anche Prestatore di Servizi di Pagamento)	E' la banca che, in base alle disposizioni ricevute dalla banca ordinante, assume l'incarico di riconoscere il bonifico al soggetto beneficiario
Banca Ordinante (vedi anche Prestatore di Servizi di Pagamento)	E' la banca che, in base alle disposizioni ricevute e all'accertata preconstituzione dei fondi liquidi, impartisce l'ordine di bonifico alla banca del beneficiario, eventualmente per il tramite di un'altra banca
Beneficiario	E' il soggetto a cui deve essere riconosciuta la somma di denaro oggetto del bonifico
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifici con ordine permanente	Ordine di pagamento a favore di terzi mediante trasferimento di fondi dal conto corrente del debitore al conto corrente del creditore disposto con ordine ripetitivo
Bonifico urgente	Tipologia di bonifico che presenta valuta compensata ovvero data ordine uguale alla valuta banca beneficiario. Deve essere trasmesso entro le ore 13.00 (10.30 in giornata semifestiva). L'esecuzione di un bonifico urgente avviene attraverso il circuito Target2 a cui deve aderire anche la banca destinataria

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

Reclamo	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, e-mail)
Bill Payment	Si intendono le transazioni a marchio PagoBancomat aventi ad oggetto:
	<ul style="list-style-type: none"> - pagamenti di tributi e tasse verso le PA quali, a titolo esemplificativo, bolli auto, canone RAI - pagamenti a favore di soggetti terzi (es. bollette o altre fatture commerciali) resi attraverso uno dei seguenti strumenti: <ul style="list-style-type: none"> • bollettini di conto corrente postale e bancario; • MAV/RAV postale e bancario; • Bollettino Freccia; • F24;
Carta abilitata al circuito PagoBancomat	Carta di debito che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati
G.L.	Giorni lavorativi bancari
G.F.	Giorni fissi
Recesso	La facoltà del Cliente e della Banca di liberarsi unilateralmente dagli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto relativo al servizio. Il recesso comporta la chiusura del rapporto.
Busta PIN	Busta contenente il codice segreto per il primo accesso al servizio
Cliente aderente / Aderente	Il Cliente che aderisce al servizio Internet Banking sottoscrivendo il relativo contratto
Codici di identificazione	Si intendono il Codice Utente, la password informativa per l'accesso al servizio, la password dispositiva oppure OTP (One Time Password) generata da Token virtuali o fisici, per i profili che le prevedono. Tali codici consentono l'identificazione del Cliente nell'ambito del servizio
Microimpresa	Impresa che occupa meno di dieci addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conto di Alimentazione	Conto corrente ordinario dal quale vengono prelevate le somme costituenti le Partite Vincolate destinate al Conto Deposito Vincolato e sul quale tali somme vengono riaccreditate aumentate degli interessi maturati a seguito della scadenza del vincolo
Partita o Somma Vincolate	Somma trasferita dal conto corrente ordinario (conto di alimentazione) al Conto Deposito Vincolato a Partite, sulla quale, alla scadenza prevista, maturano gli interessi pattuiti
Periodo di indisponibilità	Periodo di tempo pari o inferiore alla durata del vincolo nel corso del quale il cliente non può disporre delle somme vincolate
Estinzione Anticipata	Estinzione del vincolo prima della sua naturale scadenza ad iniziativa cliente, dopo il decorso del periodo di indisponibilità e fermo il termine di messa a disposizione delle somme da parte della Banche di massimo 33 giorni
Tasso creditore nominale annuo	E' il tasso creditore, al lordo della ritenuta fiscale, applicato alle Partite Vincolate per il periodo del vincolo
Tasso creditore nominale annuo in caso di estinzione anticipata	Corrisponde al 50% del tasso creditore nominale annuo, al lordo della ritenuta fiscale, applicato alle Partite Vincolate per il periodo di effettiva durata del vincolo.

Questo conto, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 4 – Decorrenza 12/12/2022

Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Diritto di ripensamento	Il diritto del consumatore di recedere dal contratto senza penali e senza dover indicarne il motivo entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto